

INTESA ISTITUZIONALE

TRA

IL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

E

LA REGIONE CAMPANIA

(art.135, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio)

VISTI:

- a. la Convenzione Europea del Paesaggio, sottoscritta il 20 ottobre 2000 e ratificata dallo Stato Italiano con legge n. 14 del 9 gennaio 2006;
- b. il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”* (di seguito denominato *“Codice”*);
- c. la legge regionale Campania n. 13 del 13 ottobre 2008 avente ad oggetto *“Piano territoriale regionale”* (PTR).

PREMESSO CHE il 6 dicembre 2010 è stata siglata l’Intesa Istituzionale tra il Ministero dei BB.AA.CC. e la Regione Campania, avente ad oggetto l’elaborazione congiunta del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) di cui all’art. 135 del Codice, limitatamente ai beni paesaggistici di cui all’art. 143, comma 1), lettere b), c) e d) dello stesso Codice;

TENUTO CONTO che in attuazione della citata intesa, è stata predisposta la relazione metodologica per la pianificazione paesaggistica, nonché lo studio preliminare di PPR, costituito dalla relazione generale, dagli elaborati cartografici, dagli elaborati descrittivi, dalla documentazione amministrativa, dal data base dei vincoli da validare e dalle specifiche tecniche del Sistema Informativo Territoriale (SIT);

RITENUTO pertanto che, per proseguire l’attività di pianificazione congiunta onde pervenire alla redazione del progetto definitivo di PPR sia necessario aggiornare la citata Intesa sottoscritta nel 2010.

Il Ministero e la Regione, sulla base della suindicata narrativa, stipulano la presente Intesa Istituzionale:

Articolo 1

1. Scopo della presente Intesa Istituzionale, tra la Regione Campania e il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, è l’elaborazione del Piano Paesaggistico di cui all’articolo 135 del Codice, limitatamente ai beni paesaggistici di cui all’articolo 143, comma 1, lettere b), c) e d) dello stesso Codice, al fine di coordinare sinergicamente le attività di rispettiva competenza.

2. La concorde volontà dei contraenti l'Intesa sta nel definire un quadro normativo e strumentale univoco e condiviso, per l'efficace tutela dei caratteri, delle specificità e dei valori identitari connotanti il territorio regionale campano.
3. La redazione del Piano, fondata sui principi di leale cooperazione istituzionale dei contraenti, viene svolta nel riconoscimento delle rispettive competenze e prerogative costituzionali ed è finalizzata a dare attuazione agli articoli 135, 143 e 146 del Codice, tenuto conto degli obiettivi contenuti nella Convenzione, svolgendo, in particolare, le seguenti attività:
 - 3.1. verifica dell'attività di ricognizione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione dei beni paesaggistici svolta a seguito dell'intesa del 2010 e completamento di tale attività secondo la metodologia indicata nella circolare n. 12 del Ministero – DGPBAAC - del 23 giugno 2011;
 - 3.2. definizione di specifiche prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art. 138, comma 1, del codice, per gli immobili e le aree dichiarate di notevole interesse pubblico, nonché determinazione di prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi delle aree tutelate *ex lege*.
 - 3.3. Verifica e validazione degli ambiti paesaggistici come individuati a seguito dell'Intesa del 2010 e definizione della relativa normativa d'uso e degli obiettivi di qualità.
4. Il piano paesaggistico definitivo, condiviso tra le parti istituzionali, forma l'oggetto dell'accordo di cui al terzo periodo del comma 2 dell'art. 143 del Codice, nella forma prevista all'art. 15 della legge n. 241/1990.

Articolo 2

1. Il Ministero e la Regione, in continuità con le attività avviate con la precedente Intesa del 2010, s'impegnano a condurre la pianificazione, per quanto di rispettiva competenza e nelle forme collaborative di cui al presente atto, sulla base dello studio preliminare di piano e dei seguenti documenti regionali:
 - 1.1 Linee guida per il paesaggio (LR 13/2008);
 - 1.2 Carta dei paesaggi della Campania (LR 13/2008);
 - 1.3 Atlante dei paesaggi della Campania (a integrazione delle Linee guida per il paesaggio);
 - 1.4 Disposizioni in materia di valorizzazione del paesaggio contenute nei PTCP adottati e/o approvati.
2. Il Ministero e la Regione si impegnano a garantire la massima celerità nello scambio reciproco dei dati e dei documenti necessari alla redazione del Piano.
3. Per le finalità di cui alla presente intesa è istituito un apposito Comitato tecnico composto da due componenti nominati dal MIBACT e due nominati dalla Regione Campania.

Il Comitato elegge fra i componenti un coordinatore ed approva un regolamento di funzionamento interno.

Il regolamento prevede che, in relazione alle diverse fasi del Piano, possono essere invitati a singole sessioni dei lavori altri rappresentanti di parte ministeriale e di parte regionale.

4. La Regione redige, in accordo con il Ministero, attraverso le proprie strutture e avvalendosi di eventuali supporti scientifici esterni, la documentazione di piano riguardante una o più azioni intermedie, come indicato nel cronoprogramma allegato.
5. Il cronoprogramma, che forma parte integrante e sostanziale della presente Intesa, indica i tempi e le attività necessarie per l'elaborazione del Piano.
6. Il contenuto del cronoprogramma in allegato è suscettibile di eventuali variazioni concordate tra le parti, sulla base di mutate esigenze intervenute nel corso della redazione del Piano.
7. Al compimento di ogni fase di elaborazione intermedia, la relativa documentazione istruttoria è trasmessa al Comitato tecnico di cui al precedente punto 3 ai fini di acquisirne la condivisione per lo sviluppo delle successive macroazioni e/o azioni come da cronoprogramma.

_____, lì _____ 2016

**IL MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI E DEL TURISMO**
(o suo delegato)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA
(o suo delegato)
